

La Fiera parte forte: già vendute molte opere nel primo giorno per i collezionisti
Ecco le dieci novità da non perdere

Gucci e Pacoda a pagina 6, 7, 8 e 9



Arte Fiera comincia bene «Già vendute molte opere»

Vettese, direttrice artistica: «Parola al pubblico»

IN AUTOBUS

IL QUARTIERE FIERISTICO È RAGGIUNGIBILE OGNI GIORNO
CON LE LINEE TPER A TARIFFA URBANA 28-35-38-39
LA STAZIONE FS È COLLEGATA ALLA FIERA DAI BUS 35 E 38

FOTOGRAFIA

GENDA MAGAZINE, THE BODY AS PACKAGING / IL CORPO
COME IMBALLAGGIO E AGENDA INDEPENDENT
SONO LE MOSTRE FOTOGRAFICHE DI ARTE FIERA 2017

L'OBIETTIVO

«Consolidare i numeri
dello scorso anno
sarebbe un dato ottimo»

LA SODDISFAZIONE principale, per Angela Vettese, la nuova direttrice artistica di Arte Fiera,

espressa ieri a margine della cerimonia di inaugurazione della manifestazione, è che, subito dopo l'apertura per i collezionisti della mattina, sono state vendute molte opere. Un primo segnale, certo, che la conforta nella scelta di ridurre considerevolmente il numero di galleristi rispetto alla scorsa edi-



zione. «Ed è andata molto bene – dice – anche al grande bookshop specializzato in rarità e libri d'arte a tiratura limitata, preso d'assalto da tanti acquirenti. Adesso, aggiunge, aspettiamo il flusso del pubblico».

L'obiettivo, condiviso dal presidente di Bologna Fiere Franco Boni, è consolidare i numeri dello scorso anno. «Sarebbe un buon inizio – commenta la Vetese – e una conferma, utile per tutti, che anche il nuovo allestimento, più ampio, luminoso, con uno spazio e una fruibilità maggiore rispetto al passato, è stato apprezzato».

Verifiche necessarie perché sempre di più l'Emilia Romagna, come ricorda il presidente della Regione Stefano Bonaccini, «vuole fare della cultura la sua attrattiva turistica principale. Per questo Arte Fiera deve diventare una finestra sul mondo, capace di portare Bologna nel panorama globale e di contribuire a fare dei nostri luoghi una meta di visitatori che cercano un'accoglienza di respiro internazionale».

Tema condiviso dal sindaco Virginio Merola e dall'assessore alla cultura del Comune Bruna Gambarelli; presenti, con Roberto Grandi, presidente dell'Istituzione Bologna Musei, Massimo Mezzetti, assessore alla cultura della Regione e Antonio Bruzzone, direttore generale di Bologna Fiere, all'inaugurazione.

«La città si riempie – dice Merola –: la Notte Bianca dell'Arte è fra gli appuntamenti più attesi in un calendario già fittissimo come è quello della nostra città, una occasione offerta anche ai bolognesi per scoprire luoghi poco conosciuti che diventano gallerie per una sera e hanno il merito, proprio come i giorni in Fiera, di avvicinare sempre più persone all'arte moderna e contemporanea». «Ora – conclude Boni – aspettiamo che i galleristi vendano e ci dicano subito che il prossimo anno torneranno».

Pierfrancesco Pacoda



LONGEVITÀ Arte Fiera è giunta quest'anno alla 41ª edizione